



## Agnone avrà un centro di rappresentanza dell'Unimol

AGNONE. La cittadina alto molisana avrà presto un centro di front office e di rappresentanza dell'Università del Molise. Ieri mattina il rettore dell'Unimol Gianmaria Palmieri, con una delegazione di docenti e dirigenti, ha incontrato ad Agnone il sindaco Lorenzo Marcovecchio e vari assessori e consiglieri dell'amministrazione comunale agnonese, riconfermando l'idea di istituire in città un centro di riferimento dell'università molisana. Qualche mese fa, Palmieri aveva già fatto visita alla cittadina, restandone piacevolmente colpito, soprattutto passeggiando nel centro storico, dove parlò della sensazione di trovarsi ad Urbino. I rapporti tra il Comune di Agnone e l'Università erano già stati in-

trapresi dall'ex amministrazione di Michele Carosella e anche alcune amministrazioni precedenti avevano tentato la collaborazione. Adesso, in compagnia del prorettore Marco Marchetti ed altri esponenti dell'università, il rettore Palmieri ha dato concretamente seguito all'idea di

istituire ad Agnone un luogo di rappresentanza, un centro che avrà il compito di organizzare una serie di eventi sul territorio e nello stesso tempo fornire informazioni sulle attività universitarie, anche per attrarre nuovi studenti. Non sarà istituito in città un corso di laurea, ipotesi

Ieri la visita del rettore Palmieri con una delegazione di docenti e dirigenti, il 29 novembre sarà formalizzata la convenzione tra Comune e Università

non sostenibile neanche economicamente, ma presto saranno organizzate iniziative di grande rilevanza, nei settori storico-artistico e archeologico, ambientale, nel campo dell'agroalimentare, culturale e medico-scientifico. L'intento del rettore Palmieri è infatti quello di coinvolgere i diversi dipartimenti universitari e di creare opportunità per Agnone e l'area alto molisana. Questi i presupposti evidenziati. «In occasione del prossimo consiglio comunale, che si terrà il 29 novembre – spiega la vicesindaco Linda Marcovecchio – sarà presentata in modo più ufficiale l'iniziativa e sarà portata all'attenzione dell'assise civica la convenzione da stipulare tra il Comune di Agnone e l'Unimol. Si tratta ancora di un progetto da definire, ma che faremo vivere, grazie all'Università del Molise». Il cuore pulsante di questa attività sarà Palazzo dei Filippini, dove l'amministrazione comunale conta di svolgere alcuni lavori di adeguamento. Intanto,

sarà aperto uno sportello nei locali di Palazzo San Francesco. «Sarà una sorta di segreteria specializzata – aggiunge la vicesindaco – e tramite gli eventi organizzati seguendo i diversi filoni di ricerca individuati si punterà a portare persone ad Agnone. La collaborazione dell'università è senza dubbio un modo per creare nuove opportunità per lo sviluppo del territorio». Ed essendo la cittadina al centro dell'area interna alto molisana, si sta pensando anche di svolgere attività inerenti gli studi sullo sviluppo delle aree interne, per le quali è stato inaugurato di recente a Campobasso, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il Centro di ricerca per le aree interne e gli Appennini. Dunque, una volta formalizzato l'accordo interistituzionale partiranno le diverse iniziative da parte dei dipartimenti. E il 14 dicembre, come annunciato durante l'incontro di ieri mattina, Agnone ospiterà una riunione del senato accademico. **AZ**